Bilancio Sociale
2022

COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7
Aree territoriali di operatività 7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10
Contesto di riferimento 10
Storia dell'organizzazione 11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 15
Modalità di nomina e durata carica 16
N. di CdA/anno + partecipazione media 17
Tipologia organo di controllo 17
Mappatura dei principali stakeholder 21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 23
Composizione del personale 23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 27
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 29
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 33

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 34
Capacità di diversificare i committenti 35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 36
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 37
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 38
Tipologia di attività 38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 38
Caratteristiche degli interventi realizzati 38
Coinvolgimento della comunità 38
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari .. 38
Indicatori 38
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 39
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì 39

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 40
Relazione organo di controllo 41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale La Luce è una cooperativa di tipo A con oltre 30 anni di esperienza in campo sociale, culturale e educativo composta attualmente da 234 addetti in data 31/12/2021. Considerata l'attività mutualistica della società, essa opera prioritariamente nei seguenti ambiti di intervento: progettazione e gestione dei servizi educativi 06; servizi di sostegno educativo e scolastico; laboratori di attività educative, espressive e manuali per bambini e ragazzi; gestione di strutture di accoglienza per bambini e adolescenti; centri diurni e altre strutture con carattere animativi; gestione e progettazione di interventi di assistenza domiciliare; attività di co-progettazione per servizi educativi e sociali; organizzazione di seminari, corsi formativi a carattere socio-educativo e culturale a sostegno dell'infanzia. La Cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità e l'integrazione dei cittadini, è da sempre attiva per il recupero e mantenimento dell'autonomia individuale, nonché nella gestione di tutte le attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone. La Cooperativa costruisce reti territoriali di collaborazione con associazioni, istituzioni ed imprese per offrire risposte efficaci a problemi sociali complessi. Essa aderisce a Confcooperative Toscana Nord) ed è impegnata nella costruzione di partnership che portino alla creazione di ambienti contaminanti, di relazioni economiche-sociali fondate sullo scambio a forte responsabilità sociale e sulla produzione di valore sociale con impatto valutabile. L'apparato gestionale e tecnico della Cooperativa fornisce un supporto organizzativo a tutti i soci-lavoratori impegnati nei servizi. Il rapporto di lavoro dei soci lavoratori dipendenti è regolato dal CCNL per le Cooperative Sociali, secondo il settore di appartenenza ed i soci sono inquadrati nei livelli e nelle qualifiche a seconda delle attività svolte.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è il risultato del coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da vari settori aziendali (amministrazione e contabilità; risorse umane; direzione tecnica), coordinato direttamente dal Consiglio di Amministrazione e creato al fine di recuperare tutte le informazioni necessarie a fornire una chiara panoramica dell'organizzazione della Cooperativa Sociale La Luce.

Tale lavoro sarà sottoposto all'analisi e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Oltre al deposito presso il Registro delle Imprese, il bilancio sociale verrà pubblicato sul proprio sito e inviato a tutti i soci.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE
Codice fiscale	01299670461
Partita IVA	01299670461
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DI TIGLIO, 1697 - 55100 - LUCCA (LU) - LUCCA (LU)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A123040
Telefono	0583954263
Fax	0583493615
Sito Web	www.cooperativalaluce.com
Email	info@cooperativalaluce.com
Pec	cooplaluce@legalmail.it
Codici Ateco	88.91.00
	56.29.1
	88.1
	88.99
	93.29.9

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale La Luce, nel corso degli anni, ha sviluppato progetti e collaborazioni con varie amministrazioni comunali e provinciali. Opera sul territorio della Regione Toscana, in particolare nelle province di Lucca, Massa, Pistoia e Firenze. La gestione di un numero considerevole di servizi ha dato modo alla Cooperativa di acquisire competenze ed esperienze che la qualificano come realtà del terzo settore in grado di fornire servizi di qualità ed affidabilità. Nel progettare le proprie attività e al fine di rispondere ai bisogni della propria comunità di riferimento, la Cooperativa Sociale La Luce sviluppa connessioni e sinergie tra le risorse del territorio, promuovendo reti di partenariato formali o informali. E' iscritta a Confcooperative Toscana Nord e coopera con le sigle sindacali più rappresentative, firmatarie del CCNL Cooperative Sociali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale La Luce intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione, a titolo esemplificativo, di servizi alla prima infanzia, di servizi di assistenza domiciliare e di assistenza scolastica. In quest'ottica la Cooperativa Sociale La Luce si pone come realtà

economica e sociale in grado di assicurare, in prospettiva, il soddisfacimento dei bisogni di persone anziane, di persone in condizioni di fragilità, dell'infanzia e dell'adolescenza; nonché di provvedere al miglioramento economico culturale e morale dei soci, all'implementazione delle varie forme di assistenza e previdenza, applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità. La scelta di costituirsi in forma di cooperativa sociale riflette la volontà di aderire ai valori di democrazia, uguaglianza, equità, solidarietà e autoresponsabilità caratteristici di tale forma imprenditoriale, mettendo al centro del proprio modello organizzativo il lavoratore ed il socio. Per tale ragione, la Cooperativa aderisce a Confcooperative per la rappresentanza dei propri interessi.

Ciò premesso, lo scopo sociale è descritto in maniera esaustiva nel Titolo II dello Statuto: - Art. 3: lo scopo che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e l'esecuzione di attività di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 381/1991, nonché le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale del D.lgs. n. 112/2017. In particolare la Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza, persone handicappate e con ritardi di apprendimento, infanzia ed adolescenza. La Cooperativa intende inoltre provvedere al miglioramento economico culturale e morale dei soci nonché ad ogni forma di assistenza e previdenza, applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

La Cooperativa non ha finalità speculative nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile. La Cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche di soggetti diversi dai soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, così come disposto dalla L. 3 aprile 2001, n. 142 e ss.mm.ii., i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma che consenta la legislazione italiana (ivi compreso a titolo esemplificativo il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale). La cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa potrà aderire ad una delle organizzazioni di rappresentanza, ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale ed alle sue articolazioni di categoria o settore, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;

- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- Strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;
- Servizi e centri di riabilitazione;
- Servizi di pulizia locali;
- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ad animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- Attività di assistenza intra ed extra scolastica per portatori di handicap;
- Sistema di servizi educativi per la prima e seconda infanzia e per l'adolescenza; in particolare asili nido, baby parking, centri di aggregazione giovanile, ludoteche;
- Laboratori di attività educative, espressive e manuali per bambini, ragazzi e adulti;
- Strutture di accoglienza per i bambini e adolescenti, sia diurne che residenziali che per il periodo estivo;
- Attività di animazione in strutture, scuole o al domicilio dei minori, sulla base di un preciso progetto socioeducativo;
- Servizio di sostegno educativo e scolastico sia a domicilio che in strutture pubbliche o private;
- Promozione di argomenti socio pedagogici e culturali principalmente a sostegno dell'infanzia, della famiglia e del ruolo genitoriale attraverso incontri, convegni, corsi e manifestazioni culturali;
- Gestione del servizio mensa legato alle attività svolte.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In funzione delle attività sopraelencate, la Cooperativa Sociale La Luce può compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, quali: assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato; stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545 septies, con la preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci; emettere titoli obbligazionari e altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; costruire, acquistare o affittare sedi, succursali, filiali nonché macchine ed attrezzature.

Al fine di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa si propone, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, di istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma. La Cooperativa si propone, infine, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
Confcooperative Toscana Nord	2022

Consorzi:

Nome
Consorzio Viping
Union Dati
Consorzio Sociale Orione
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale La Luce si trova ad operare in un contesto politico, economico e sociale completamente rinnovato. L'uscita dalla fase pandemica, lo scoppio del conflitto in Ucraina, le mutate condizioni macroeconomiche sono fenomeni che hanno rappresentato un aggravamento della crisi economica e una crescita delle disuguaglianze, tale da configurare una situazione sociale emergenziale caratterizzata dalla crescita di fenomeni di povertà. In tale scenario, la Cooperativa si è adoperata e di adopera affinché tutto questo non si traduca in una diminuzione della qualità dei servizi resi, nella consapevolezza che tale concetto, la qualità, non è astratto ma una risorsa per la crescita del singolo e della comunità di riferimento. La Cooperativa lavora, inoltre, affinché essa venga percepita sempre più come una risorsa per il territorio in cui opera, non solo nella sua qualità di gestore di servizi ma come interlocutore per la costruzione e coprogettazione di risposte ai nuovi bisogni.

Storia dell’organizzazione

La cooperativa è stata costituita nel 1988 nel Comune di Borgo a Mozzano -Lucca, per rispondere ai bisogni del territorio, i primi anni sono stati difficili tanto che intorno al 1991/1992 viene presa la decisione di chiuderla perché non aveva nessuna attività in essere. Grazie all'associazione di Confcooperative ciò non è avvenuto, vi è stato un avvicendamento dei soci che ha portato la cooperativa a partecipare attivamente a gare relative a servizi domiciliari per anziani e minori, gestione di centri di aggregazione ecc., finché non sono ripartite le attività.

Nel corso dell'anno 2022 è stato attivato il processo di fusione per incorporazione con la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti, al fine di: costruire una cooperativa ad alta competitività aziendale; concentrare i servizi offerti; unire le risorse disponibili in un’unica struttura; ottimizzare la forza lavoro; abbattere, in via generale, i costi; dare risposte omogenee ai soci; creare le condizioni per garantire una maggiore stabilità lavorativa ai soci.

01/09/2021

Aggiudicazione della gestione del servizio educativo presso il nido comunale "Il Cucciolo" del Comune di Pescia (in corso di esecuzione)

01/09/2020

Aggiudicazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Rignano sull'Arno (in corso di esecuzione)

14/05/2019

Aggiudicazione della gara relativa al servizio di assistenza domiciliare nel Comune di Massa (terminato nell'anno 2022 e riconfermato con nuova gara per il biennio 2022-2024)

01/09/2016

Nell'ottica del sistema integrato 0/6, ampliamento della gestione dei servizi per la prima infanzia con la gestione di due scuole materne (Santa Zita e Divina Provvidenza) nella Provincia di Lucca.

17/04/2015

Aggiudicazione della gara relativa al servizio di ausiliariato nei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Massa (in corso di esecuzione)

01/09/2015

Aggiudicazione della gara del servizio educativo 0/3 presso il Comune di Barga (terminato a giugno 2021)

01/09/2009

Acquisito ramo d'azienda e costituito il primo nido d'infanzia privato e accreditato presso il Comune di Bagni di Lucca, loc. Fornoli (in corso di esecuzione)

01/01/1998

Aggiudicazione della gara dei servizio educativo 0/3 nel Comune di Altopascio (LU) (terminata nel novembre 2018)

01/01/1999
Aggiudicazione della gara relativa al servizio di gestione del Centro di aggregazione nel Comune di Camaiore (terminato)

01/09/2021
Aggiudicazione della gestione del servizio educativo per la prima infanzia "il Cavalluccio Marino" presso il Comune di Massa (in corso di esecuzione)

01/01/1998
Aggiudicazione della gara relativa al servizio di assistenza domiciliare nel Comune di Borgo a Mozzano (in corso di esecuzione)

01/01/1997
Aggiudicazione del CIAF Don Sirio Politi del Comune di Viareggio (terminato)

01/01/1994
Aggiudicazione del servizio di gestione del Progetto Giovani e Sostegni Educativi del Comune di Capannori (LU)

01/06/1992
Aggiudicazione della gara relativa al servizio di assistenza domiciliare del Comune di Capannori (in corso di esecuzione in seguito ad aggiudicazione di nuova gara nell'anno 2021 in RTI con Proges)

01/09/2005
Aggiudicazione della gara relativa al servizio di assistenza domiciliare nel Comune di Camaiore (terminato)

20/09/2021
Gestione di 3 servizi educativa per la prima infanzia nel Comune di Serravalle Pistoiese, (terminata in data 31/07/2022 con sentenza definitiva del Consiglio di Stato)

10/08/2022
Approvazione del progetto di fusione per incorporazione con la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti

30/12/2022

Aggiudicazione del servizio in global service di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Lucca (in corso di esecuzione)

25/08/2022

Aggiudicazione del servizio di gestione del nido d'infanzia del Comune di Altopascio (in corso di esecuzione)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
202	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FRANCA ISOLA	No	Femmina	57	16/10/2020		0		No	PRESIDENTE
PAOLA CONSANI	No	Femmina	79	16/10/2020		0		No	VICE PRSIDENTE
MONICA CIABATTARI	No	Maschio	50	16/10/2020		0		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con verbale di Assemblea del 16/10/2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.
Le modalità di nomina e durata in carica del Consiglio di Amministrazione sono definite dallo Statuto alla Sezione II.

- Art. 36: il Consiglio di Amministrazione si compone da tre a sette consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria previa determinazione di volta in volta del loro numero. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'Assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Spetta al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano investiti di particolari cariche in conformità del presente statuto, entro i limiti complessivi fissati dall'Assemblea. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente. Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni ad uno degli amministratori, determinando contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio della delega; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'art. 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci. Gli amministratori delegati di cui al precedente comma, ove nominati, curano l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità di novanta giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuata dalla società e dalle sue controllate. Gli amministratori delegati sono comunque tenuti ad agire in modo informato; ciascun amministratore può chiedere agli organi delegati che in Consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società.
- Art. 38: qualora venga a mancare uno o più Consiglieri di Amministrazione, il Consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile, purché la maggioranza sia sempre costituita da soci lavoratori e comunque da amministratori nominati dall'Assemblea. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- Art. 39: il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale. Il Presidente perciò è autorizzato

a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cooperativa davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare parte dei propri poteri al Vice-Presidente o a un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, a dipendenti della società e/o a soggetti terzi. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri. In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2022, sono state 31 e la partecipazione media è stata del 90%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale di cinque membri, di cui tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

La Sezione III dello Statuto disciplina l'organo di controllo

- Art. 40: E' facoltà dei soci, con decisione da adottarsi secondo le modalità del presente Statuto sociale, nominare l'Organo di Controllo della società. In ogni caso, la nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria verificandosi le specifiche condizioni previste dalla legge.
- Art. 41: L'Organo di Controllo si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Almeno un membro effettivo ed un supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. Il Presidente dell'Organo di Controllo viene nominato dai soci, con deliberazione di nomina dell'Organo stesso. L'Organo di Controllo ha durata per tre esercizi e resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La sua cessazione per scadenza del termine ha effetto solo dal momento in cui l'Organo stesso viene ad essere ricostituito. Per la nomina, la cessazione, la sostituzione dell'Organo di Controllo si applicano, per quanto compatibili e per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, le disposizioni di legge previste per il collegio sindacale delle società per azioni. I soci, in occasione della nomina, decidono il compenso dei membri dell'Organo di Controllo. L'Organo di Controllo è convocato dal suo Presidente, mediante avviso spedito almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, almeno due giorni lavorativi prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata oppure con qualsiasi altro mezzo idoneo ad

assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. È possibile l'intervento alle riunioni dell'Organo di Controllo mediante mezzi di telecomunicazione purché sia consentito effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che devono risultare dal verbale; in particolare, deve essere consentito a chi presiede la riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatare e proclamare i risultati delle eventuali votazioni; deve inoltre essere consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla eventuale votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o trasmettere documenti, di richiedere che siano riportate nel verbale le proprie dichiarazioni nonché le motivazioni del proprio eventuale dissenso. Verificandosi questi requisiti, la riunione dell'Organo verrà considerata avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. Delle attività dell'Organo di Controllo verrà dato riscontro attraverso apposita verbalizzazione a cura del Presidente. I soci, in occasione della deliberazione di nomina, fatte salve diverse disposizioni di legge al riguardo, potranno decidere se all'Organo di Controllo spetti anche l'esercizio del controllo legale di conti della società. In quanto investito del controllo legale dei conti l'Organo di Controllo dovrà essere interamente costituito da revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'Organo di Controllo ha tutti i doveri ed i poteri previsti dalla vigente legge; in particolare, l'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

- Art. 42: per l'esercizio del controllo legale sui conti della società, i soci procedono alla nomina del Revisore Legale dei conti iscritto nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Per la nomina, la cessazione e le funzioni del Revisore Legale dei conti si applicano le vigenti disposizioni di legge. Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409-bis del codice civile, l'Assemblea potrà affidare il controllo contabile al collegio sindacale, ove questo sia nominato. I soci sono peraltro liberi di designare, anziché un singolo Revisore Legale dei conti, una società di revisione esterna a cui spettano le medesime funzioni del Revisore Legale stesso. L'incarico del revisore legale die conto avrà durata per tre esercizi; per quanto attiene alla sua cessazione per scadenza del termine dell'incarico o per altri eventi sia rinvia a quanto disposto al riguardo dalla legge. Viene inoltre prevista la possibilità per i soci di provvedere alla rinomina del medesimo Revisore Legale per più indistinte volte. Il compenso del Revisore Legale dei conti (o della società di revisione legale designata dai soci stessi in alternativo al primo) viene determinato dai soci, per l'intera durata del suo incarico, all'atto stesso della sua nomina.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	**Assemblea**	**Data**	**Punti OdG**	**% partecipazione**	**% deleghe**
2020	ordinaria	16/10/2020	1)Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/19, deliberazioni	61,36	57,41

			inerenti e conseguenti e relazione del Revisore legale 2) Rinnovo cariche sociali 3) Varie ed eventuali		
2021	ordinaria+straordinaria	15/06/2021	1. Verbale di ispezione straordinaria MISE della Cooperativa: informativa ai soci; 2. Approvazione e adozione di modifiche al regolamento socio di cui alla L. 142/04 – modifica degli articoli 6, 13 e 23 - delibera inerente e conseguente; 3. Rilascio apposita autorizzazione al Presidente del CdA al fine di permettere allo stesso lo svolgimento di altre cariche sociali presso altri Enti con attività affine o analoga a quella della cooperativa; 4. Adozione da parte dell'Assemblea di provvedimenti volti ad assicurare un maggiore coinvolgimento e presenza dei soci	21,36	31,07

			alle scelte ed attività sociali; 5. Approvazione del Codice Etico sociale; 6. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2020, relazione sulla gestione 2020, delibere inerenti e conseguenti e relazione del collegio sindacale; 7. Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2020: delibere inerenti e conseguenti; 8. Varie ed eventuali.		
2022	ordinaria	23/05/2022	1)Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/21, deliberazioni inerenti e conseguenti e relazione del Revisore legale 2) Bilancio sociale esercizio 2021 3) Rinnovo Organo di Controllo 4) Varie ed eventuali	15,84	28,96
2022	straordinaria	04/10/2022	1) approvazione del progetto di fusione per incorporazione della coop sociale nuovi orizzonti	30,54	24,14

			2) condizioni e modalità relative, deliberazione inerenti e conseguenti 3) varie ed eventuali		

Al di fuori del contesto assembleare, i soci della Cooperativa vengono coinvolti nell'organizzazione dei servizi erogati per quanto attiene il piano annuale della formazione e la redazione del piano ferie e del piano sostituzioni.

L'Assemblea dei Soci è il perno centrale della struttura di governance della Cooperativa, da cui si ramifica una complessa articolazione (responsabili d'area, CdA, Presidenza) che ha come obiettivo principale quello di favorire un corretto scambio di informazioni e un processo di decision making collegiale. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per tre anni. Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente e il Vice-Presidente e sovrintende all'andamento della Cooperativa sia in termini strategici che economici, adattando il modello organizzativo sulla base delle nuove sfide economiche, sociali ed ambientali. All'interno della Cooperativa è presente, inoltre, un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, cui spetta la vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del modello organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Mappatura dei principali stakeholder

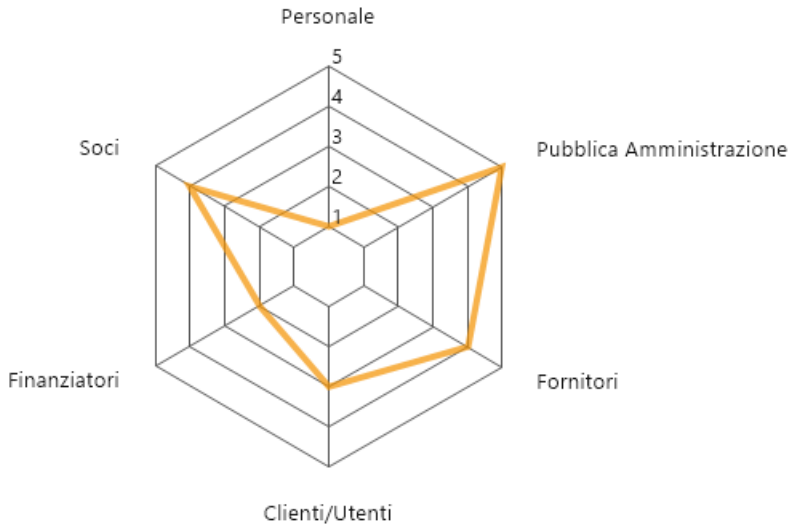
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	**Intensità**
Personale	Incontri informali	1 - Informazione
Soci	Assemblee, incontri informali e di gruppi ristretti per co-progettare e condividere aspetti sociali e di sviluppo imprenditoriale	4 - Co-produzione
Finanziatori	Incontri con banche per l'andamento e la revisione economico-finanziaria; incontri con fondazioni bancarie per attività di finanziamento progetti	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Incontri di consultazione e co-progettazione	3 - Co-progettazione
Fornitori	Incontri di consultazione, scambio di informazioni	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Incontri, a livello istituzionale, di co-programmazione e co-progettazione	5 - Co-gestione

Collettività	Non presente	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
201	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
198	di cui femmine
44	di cui under 35
61	di cui over 50

N.	Cessazioni
96	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
95	di cui femmine
24	di cui under 35
22	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
61	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
61	di cui femmine
29	di cui under 35
7	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
7	di cui femmine
5	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	173	28
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	121	23
Operai fissi	52	0
Operai avventizi	0	5
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	**In forza al 2021**
Totale	201	234
< 6 anni	100	143
6-10 anni	44	35
11-20 anni	32	35
> 20 anni	25	21

N. dipendenti	**Profili**
201	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
22	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
6	cuochi/e
0	camerieri/e
47	ausiliarie
1	psicomotricista
2	coordinatrici pedagogiche
4	addette all'infanzia con funzioni non educative
2	operatori di strada
4	impiegate

2	assistenti sociali
108	educatrici

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori			
0	Dottorato di ricerca		
3	Master di II livello		
8	Laurea Magistrale		
4	Master di I livello		
20	Laurea Triennale		
83	Diploma di scuola superiore		
73	Licenza media		
0	Altro		

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	**Tipologia Volontari**
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
184	Mapo	23	8,00	No
57	Disostruzione pediatrica asilo il Cucciolo	19	3,00	No
4080	formazione rivolta ai servizi educativi della prima infanzia: relazioni e coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi, bisogni psicomotori di crescita e prevenzione e gestione disagio	102	40	NO

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
40	Corso Antincendio	5	8,00	Si
60	CF109022-formazione gen sp rischio medio	5	12,00	Si
4	CF117102-Aggiornamento rls	1	4,00	Si
108	CF103131-formazione gen sp rischio medio	9	12,00	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
173	Totale dipendenti indeterminato	2	171
1	di cui maschi	0	1
172	di cui femmine	2	170

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti determinato	0	28
2	di cui maschi	0	2
26	di cui femmine	0	26

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	11500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
In tutti i paesi, le cooperative contribuiscono allo sviluppo economico, sostengono la crescita occupazionale e favoriscono una più equilibrata redistribuzione della ricchezza. Inoltre, grazie all'impegno materiale e intellettuale dei cooperatori esse realizzano diverse attività innovative, in particolare con riguardo all'offerta di nuovi servizi di interesse generale e di prodotti che migliorano la qualità della vita di intere comunità, anche in settori tecnologici di punta.

Il ruolo e l'importanza delle cooperative sono diventati più evidenti in seguito alla crisi finanziaria ed economica globale. Nella maggior parte dei paesi, le cooperative hanno risposto alla crisi meglio delle imprese di capitali. La capacità di ripresa delle cooperative comincia a essere riconosciuta, e sia gli opinion maker che i policy maker appaiono oggi più interessati che in passato a capire il ruolo che le cooperative possono svolgere per affrontare le drammatiche conseguenze della crisi globale e per riformare il sistema che ha contribuito a generarla. Questa crescente consapevolezza è confermata anche dall'attenzione che le cooperative e le loro organizzazioni stanno ricevendo da parte dei media, delle istituzioni internazionali e dei social networks. La stima dell'impatto economico delle cooperative deve essere estesa oltre i soli parametri strettamente quantitativi. Per comprendere meglio il ruolo delle cooperative, è necessario cioè prestare attenzione anche al contributo che queste istituzioni offrono al funzionamento generale dei sistemi economici. La coesistenza di una pluralità di forme di impresa, con strutture proprietarie e obiettivi diversi, contribuisce a migliorare la competitività dei mercati, che a sua volta aumenta la varietà delle scelte offerte ai consumatori, aiuta a prevenire la formazione di monopoli, abbassa i prezzi, offre opportunità di innovazione, e riduce le asimmetrie informative. In secondo luogo, le cooperative svolgono un ruolo chiave nella stabilizzazione dell'economia, specialmente nei settori caratterizzati da elevata incertezza e volatilità dei prezzi, come il credito e l'agricoltura. Le cooperative forniscono beni e servizi, spesso innovativi, in grado di soddisfare specifici bisogni dei loro soci piuttosto che rispondere alla logica della massimizzazione del profitto. Le cooperative, inoltre, spesso producono beni e servizi a redditività bassa o incerta, se non addirittura negativa, che le imprese di proprietà degli investitori non hanno interesse a produrre e che le autorità pubbliche non sono in grado di fornire. Affinché questa diversificazione delle attività economiche possa funzionare, tutte le cooperative hanno bisogno di attrarre/accedere a risorse economiche esterne alla comunità. In altri termini le attività economiche promosse dalle cooperative, per essere sostenibili, non possono essere rivolte esclusivamente ai membri della comunità, ma devono soddisfare anche i bisogni di persone esterne alla comunità. La Cooperativa ogni anno consulta le piattaforme informative dei fondi stanziati dalla Comunità Europea messi a bando, per progetti sociali nell'ambito del terzo settore. I fondi Ue finanziano, oltre ai progetti sociali presentati dalle cooperative sociali, anche progetti riguardanti l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione all'interno dei quali le cooperative si posizionano come settore di interesse e anche destinatario di percorsi sperimentali di occupazione e integrazione. I finanziamenti UE, erogati mediante programmi come il Fondo sociale Europeo, hanno come finalità progetti "intesi ad aiutare le persone e a migliorare le

loro competenze professionali". Il nostro interesse è centrare l'obiettivo su opportunità finanziare per il sussidio di progetti per la nostra Cooperativa al fine di migliorare la qualità della vita delle persone fragili, con difficoltà, ma anche per l'innovazione sociale, la digitalizzazione, la promozione della sostenibilità. La nostra cooperativa ha istituito un apposito ufficio per il monitoraggio dei finanziamenti europei riservati alle cooperative ai fini dell'attivazione di propri progetti sociali, di sviluppo, di innovazione, di promozione della sostenibilità sociale e di attivazione di procedure che favoriscano la certificazione di genere

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

L'assemblea dei soci è il perno centrale della struttura della governance della Cooperativa, da cui si ramifica una complessa articolazione (responsabili d'area, CdA, Presidenza) che ha come obiettivo principale quello di favorire un corretto scambio di informazioni e un processo di decision making collegiale. Il Consiglio di Amministrazione, composto interamente da donne, viene eletto dall'Assemblea dei soci e resta in carica per tre anni.

Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente e il Vicepresidente e sovrintende all'andamento della Cooperativa sia in termini strategici che economici, adattando il modello organizzativo sulla base delle nuove sfide economiche, sociali ed ambientali. All'interno della Cooperativa è presente, inoltre, un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, cui spetta la vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del modello organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

L'assemblea dei soci, che si tiene almeno una volta l'anno, secondo quanto previsto dal vigente Statuto, consente ai soci lavoratori di prendere parte alla definizione degli obiettivi della Cooperativa e all'individuazione delle strategie per raggiungerli. L'assemblea è anche un momento di incontro e confronto, in cui vengono affrontate le eventuali criticità e condivise le possibili soluzioni. La preparazione professionale e la crescita dei propri operatori sono gli elementi fondamentali su cui si innesta lo sviluppo della Cooperativa; per questa ragione, secondo un programma ben definito, La Luce promuove annualmente corsi di aggiornamento sulla sicurezza e corsi di formazione specifici che conducono a un accrescimento delle competenze tecniche di dipendenti e soci.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori)

che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa, è considerata come una occasione di lavoro seria e qualificata su tutti i territori in cui operiamo. Le modalità di inserimento passano da un periodo di prova supervisionato da colleghi esperti e coordinatori dei servizi al termine del quale viene espressa una valutazione sull'idoneità tecnica all'assunzione. Il primo contratto in diversi casi risulta essere a tempo determinato, ma la politica aziendale è quella di offrire la maggior parte dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ragion per cui l'iniziale contratto con limitazione temporale viene trasformato in seguito in contratto senza scadenza. Sempre in misura preponderante le assunzioni di persone di genere femminile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
Le attività della cooperativa sono rivolte a creare maggior benessere per tutti i nostri utenti all'interno dei molteplici servizi alla persona che svolgiamo. Le rilevazioni di soddisfazione che svolgiamo all'interno dei nostri servizi hanno dato nell'ultimo anno risultati ampiamente positivi, non rilevando criticità di sorta. Per percepire il livello di benessere degli utenti oltre ai questionari di soddisfazione svolgiamo interviste dirette da parte dei coordinatori, riunioni con i familiari, possibilità per tutti gli utenti di effettuare reclami. Al fine di migliorare il livello qualitativo della vita dei nostri lavoratori è attivo e ben strutturato un progetto di "welfare cooperativo" volto a offrire possibilità di miglior favore ai nostri lavoratori nell'ambito della loro vita quotidiana: dalla salute, al lavoro, alla famiglia, al tempo libero. Si possono visionare tutte le proposte di welfare cooperativo in essere, accedendo alla specifica sezione dal sito della Cooperativa

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
Per il settore pubblico l'affidamento di servizi alla persona e di sevizi educativi a cooperative sociali come La Luce comporta in molti casi un risparmio sui costi di gestione. Le risorse pubbliche risparmiate possono quindi essere riallocate in altre attività

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
La cooperativa svolge attività di tipo educativo e socioassistenziale a medio-basso impatto ambientale. L' attività che comporta un potenziale impatto ambientale sono:
• circolazione degli automezzi per il servizio di assistenza domiciliare. In relazione a questo punto la cooperativa ha da anni intrapreso un percorso di rinnovamento del parco automezzi volto a sostituire i veicoli collocati nelle classi inquinanti più basse. Attualmente circa l'85% dei nostri mezzi è collocato in classi uguali o superiori all'Euro 5 e molti di essi dispongono dell'alimentazione a gas metano. Nei prossimi anni si continuerà l'azione di sostituzione dei veicoli e verranno gradualmente introdotti mezzi con alimentazione completamente elettrica o ibrida.

• Utilizzo di prodotti per le pulizie degli ambienti nei nidi e presso il domicilio dell'utente. In questo caso si rileva come tutti i prodotti utilizzati dispongano di certificazione ECO-LABEL e si nota come il principale fornitore di servizi di pulizia sia anche dotato di certificazione ambientale ISO 14001.

• Lo smaltimento di tutti i rifiuti in tutte le nostre attività comporta la differenziazione della tipologia di rifiuto. In particolare, riferimento alla gestione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività socioeducative, viene rispettata scrupolosamente la normativa per lo smaltimento dei rifiuti.

• Le emissioni degli impianti di riscaldamento delle strutture gestite dalla Cooperativa vengono costantemente monitorati attraverso le attività di manutenzione programmata che prevedono il regolare controllo dei fumi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: assistenza domiciliare
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: aiuto nel governo della casa, igiene personale e deambulazione

N. totale	**Categoria utenza**
18	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
68	soggetti con disagio sociale (non certificati)
56	Anziani
10	Minori

Nome Del Servizio: servizi educativi 0/3
Numero Di Giorni Di Frequenza: 215
Tipologia attività interne al servizio: gestione delle routine del nido d'infanzia, accoglienza, gioco, pasto, sonno, merenda, rapporto con le famiglie

N. totale	**Categoria utenza**
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
48	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
603	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: nel corso del 2022 la cooperativa ha organizzato un convegno "IN Contatto, Costruire Alleanze Educative" presso il Real Collegio di Lucca penato come momento di riflessione sulla prima infanzia, sui luoghi di vita e su come poter rispondere ai nuovi bisogni di crescita di bambini e famiglie.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICAZIONE ISO 9001
CERTIFICAZIONE 11034

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati raggiunti al 90%

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	**2021**	**2020**
Contributi privati	250,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.497.319,00 €	4.598.649,00 €	2.682.721,00 €
Contributi pubblici	31.911,00 €	10.521,00 €	236.398,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	89.555,00 €	63.098,00 €	52.820,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	27.870,00 €	51.822,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	**2021**	**2020**
Capitale sociale	146.450,00 €	163.850,00 €	142.825,00 €
Totale riserve	-221,00 €	-1.889,00 €	11.358,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-273,00 €	1.720,00 €	-13.247,00 €
Totale Patrimonio netto	145.956,00 €	163.681,00 €	140.936,00 €

Conto economico:

	2022	**2021**	**2020**
Risultato Netto di Esercizio	30.928,00 €	29.741,00 €	1.594,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	36.025,00 €	34.978,00 €	5.222,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	146.450,00 €	163.850,00 €	142.825,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	725,00 €	725,00 €	725,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.067.185,00 €	4.745.152,00 €	2.999.739,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.173.660,00 €	3.894.013,00 €	2.477.298,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	652.814,00 €	546.217,00 €	415.363,00 €
Peso su totale valore di produzione	95,25 %	93,57 %	96,43 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	4.516.653,00 €	405.152,00 €	4.921.805,00 €
Rette utenti	56.297,00 €	59.288,00 €	115.585,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	21.172,00 €	250,00 €	21.422,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	613.973,00 €	12.274,00 €	626.247,00 €
Servizi educativi	3.902.680,00 €	508.463,00 €	4.411.143,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	21.172,00 €	250,00 €	21.422,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	4.516.653,00 €	89,66 %
Incidenza fonti private	520.737,00 €	10,34 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PREVISTE

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

nessuno

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non ci sono segnalazioni particolari, gli effetti del covid-19 si sono fati sentire anche nel corso del 2022 ma in attenuazione nella seconda parte dell'anno

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

la cooperativa svolgendo servizi non ha un grosso impatto con il tema ambientale ed i principali consumi sono di energia elettrica e gas, ma essendo in fabbricati di proprietà dei clienti non è possibile fare interventi di risparmio energetico

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non risultano contenziosi/controversie in corso che possano essere rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

la cooperativa rispetta tutti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

l'organo deputato alla gestione e redazione del bilancio è il CDA che si riunisce periodicamente per discutere dei vari aspetti della gestione, delle richieste di ammissione e dimissione dei soci e anche dell'approvazione della bozza di bilancio che poi verrà discussa in assemblea dei soci previa verifica e approvazione anche dell'organo di controllo.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate dalle riunioni di CDA sono relative alle domande di ammissione e dimissione da parte dei soci, la richiesta di eventuali finanziamenti necessari a far fronte al pagamento delle mensilità aggiuntive e, come detto al paragrafo precedente, l'approvazione della bozza di bilancio da presetare all'organo di controllo e all'assemblea dei soci

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione organo di controllo
Il Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 4 luglio 2019, recante l'Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (GU n.186 del 9-8-2019), ha chiarito, al § 1. Introduzione e riferimenti normativi, che "il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci sull'osservanza «delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8» e contiene l'attestazione dei sindaci stessi circa la conformità del documento alle linee guida di cui all'art. 14; analoga previsione è rinvenibile all'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 relativamente alle imprese sociali (con esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 citato)";
Al § 6. La struttura ed il contenuto del bilancio sociale, sub "monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)" che "l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti (….) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.112/2017.
Ciò premesso, essendo la società una Cooperativa Sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9 , c. 2 , D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto da parte dell'organo di controllo."

Il sottoscritto dott. Quiriconi Andrea ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società - "Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – Sezione distaccata Lucca - N. 29532 DEL 10.05.2022"